

GRANDI MOSTRE COMO

WASSILY KANDINSKY

Ogni grande epoca ha un suo fine interiore,
dunque una sua bellezza esteriore.

La bellezza consiste nell'esprimere la sua interiorità.

Per questo non bisogna guardare indietro, né valutare
la nuova bellezza con i metri del passato.

Ogni nuova bellezza potrebbe sembrare deforme:

ciò che in essa non ha l'aspetto del passato è brutto. [...]

L'anima cresce, come il corpo, con l'esercizio.

Essa cresce, come il corpo, col movimento.

Il movimento è vita. La vita è movimento.

Ecco, si svela il significato, il senso e lo scopo dell'arte.

Tutta la natura, tutto il mondo, esercitano un'azione sull'anima.

Vassily Kandinsky

Dove va l'arte nuova, apparso sul quotidiano Odesskie novosti, 9 novembre 1891

La vera opera d'arte nasce in modo misterioso,
enigmatico, mistico "dall'artista".

Separatasi da lui, acquista una vita autonoma, una personalità,

diventa un soggetto indipendente, che ha un proprio respiro

naturale e che conduce anche una vita materiale reale, un essere.

Vassily Kandinsky

Lo spirituale nell'arte, 1911

Ogni opera d'arte è figlia del suo tempo,
e spesso è madre dei nostri sentimenti [...]

Non c'è nessun dovere in arte. L'arte è eternamente libera.

Fugge il «dovere» come il giorno la notte

Vassily Kandinsky

Lo spirituale nell'arte, 1911

Segreteria organizzativa

Comune di Como

Assessorato alla Cultura

22100 Como | via Vittorio Emanuele II, 97

Tel. + 39 031 571979

Fax + 39 031 3385561

www.comune.como.it

Comunicazione e Relazioni Pubbliche

Vertex International Consulting

20123 Milano | via Mascheroni, 1

Tel. + 39 02 48194390

Fax + 39 02 4693248

www.vertexic.com

press@vertexic.com

GRANDI MOSTRE COMO

Ogni opera nasce nell'inconscio.

Si forma nell'anima un movimento di nubi.

Si creano tensioni che si innalzano come grosse onde, cagionano inquietudine, ricadono, suscitano attese, tornano a innalzarsi per poi ricadere di nuovo.

E' come un possente pulsare interiore contro le pareti che rinserrano l'anima, simile al travaglio di un parto. [...]

Ogni opera nasce anche tecnicamente, esattamente come il cosmo, si fa strada attraverso catastrofi simili allo strepito caotico di un'orchestra, che alla fine sgorga in sinfonia, il cui nome è musica delle sfere.

La creazione di un'opera è una creazione del mondo.

Vassily Kandinsky

Scritto autobiografico Testo d'autore, 1913

Lo spettatore è troppo abituato a cercare un "senso", cioè un rapporto esteriore fra le parti del quadro.

La nostra epoca, materialista nella vita e quindi nell'arte, ha prodotto uno spettatore e specialmente un "amatore" che non sa porsi semplicemente di fronte a un quadro e nel quadro cerca tutto il possibile (l'imitazione della natura, la natura interpretata dalla psicologia dell'artista, l'atmosfera immediata, l'anatomia, la prospettiva, l'atmosfera esteriore) ma non cerca la vita interiore, non lascia che il quadro agisca su di lui.

Accecato dai mezzi esteriori, non vede che cosa sanno creare, non si accorge che possono comunicare non solo cose ma idee e sentimenti.

Vassily Kandinsky

Citazioni da Odessie Novoski 1911, Al di là del muro 1914, Lo spirituale nell'arte, 1911

Segreteria organizzativa

Comune di Como

Assessorato alla Cultura

22100 Como | via Vittorio Emanuele II, 97

Tel. + 39 031 571979

Fax + 39 031 3385561

www.comune.como.it

Comunicazione e Relazioni Pubbliche

Vertex International Consulting

20123 Milano | via Mascheroni, 1

Tel. + 39 02 48194390

Fax + 39 02 4693248

www.vertexic.com

press@vertexic.com